

Convento Sant'Andrea – Collevechio
RITIRO SULLA TRINITÀ

19 maggio 2018

**«Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro
Consolatore perché rimanga con voi per sempre»**

(Gv 14, 16)



«Dio mediante la generazione, nell'assoluta unità della divinità, è eternamente Padre e Figlio. Il Padre generante ama il Figlio generato, e il Figlio ama il Padre di un amore che si identifica con quello del Padre. Nell'unità della Divinità l'amore è da un lato paterno e dall'altro filiale. Al tempo stesso il Padre e il Figlio non solo sono uniti da quel vicendevole amore come due Persone infinitamente perfette, ma la loro mutua compiacenza, il loro reciproco Amore procede in loro e da loro come persona: il Padre e il Figlio "spirano" lo Spirito d'Amore a loro consostanziale. In questo modo Dio, nell'assoluta unità della sua Divinità è da tutta l'eternità Padre, Figlio e Spirito Santo. (...)

Si può dire che Dio nella sua vita intima "è amore" che si personalizza nello Spirito Santo, Spirito del Padre e del Figlio. Lo Spirito viene anche chiamato Dono.

Nello Spirito infatti, che è l'Amore, si trova la fonte di ogni elargizione, che ha in Dio il suo inizio, nei riguardi delle creature: l'elargizione dell'esistenza per il tramite della creazione, l'elargizione della grazia mediante tutta l'economia della salvezza.

Alla luce di questa teologia del Dono trinitario, comprendiamo meglio le parole degli Atti degli apostoli ". . . riceverete il dono dello Spirito Santo" (At2, 38). Sono le parole con cui il Cristo si congeda definitivamente dai suoi cari, andando al Padre. In questa luce comprendiamo anche le parole dell'Apostolo: "l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato" (Rm 5, 5).

Concludiamo dunque la nostra riflessione invocando con la liturgia: "Veni, Sancte Spiritus", "Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore".»

(Giovanni Paolo II, *Udienza Generale* del 20 novembre 1985)

PROGRAMMA

Sabato

09.30 Accoglienza

10.00 I meditazione

“Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me”

(Gv 14, 1-31)

13.00 Pranzo

15.30 II meditazione

*Riflessione sul *De Trinitate* di Agostino e sul *Gaudete et Exsultate* di Papa Francesco*

18.00 Eucaristia festiva

PER RAGIONI ORGANIZZATIVE, **LA PRESENZA AL RITIRO DEVE ESSERE CONFERMATO VIA MAIL O TELEFONICAMENTE ENTRO IL 16 MAGGIO 2018.**

Quota iscrizione ritiro (comprensiva del pranzo): € 25,00.



Via dei Cappuccini, 18 – Collevicchio (RI)

(da Roma, uscita autostradale Ponzano Romano)

info@progettocontinenti.org

TEL. 06-5806455

*Riflessioni a cura di **Matteo Moretti** (prete dell'Arcidiocesi di Portoviejo - Ecuador) e di **Giuseppe Florio** (biblista).*